



Consiglio Regionale della Campania

Prot. segr. n. 22 del 12.03.2021

Al Presidente del Consiglio Regionale
On. Gennaro Oliviero

Si trasmette, per il seguito di competenza, l'interrogazione a risposta scritta, resa dallo scrivente ai sensi dell'art. 124 del vigente regolamento interno del Consiglio Regionale e concernente "Esondazioni e inquinamento Fiume Sarno".

Il Consigliere Regionale
Prof. Avv. Severino Nappi



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

Al Presidente della Giunta Regionale
On. Vincenzo De Luca

All'Assessore all'Ambiente
Avv. Fulvio Bonavitacola

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art. 124 del Regolamento del Consiglio Regionale concernente "Esondazioni e inquinamento Fiume Sarno".

Premesso che

- è noto a tutti che il Fiume Sarno è uno dei corsi d'acqua più inquinati d'Europa e che da anni si annunciano interventi per eliminare le fonti di inquinamento e ridurre il rischio idraulico, ma sistematicamente ciò non avviene;
- la mancata manutenzione delle sponde è la totale assenza di pulizia dei canali provoca frequenti fenomeni di esondazione in caso di pioggia, anche se non particolarmente abbondanti, che danneggiano diverse parti di territorio attraversato dal fiume;
- particolarmente attenzione va posta nel contesto dell'agro nocerino-sarnese e area stabiese, territorio altamente antropizzato e dove di frequente vengono rilevati danni causati dallo straripamento del fiume o dei suoi affluenti;
- anche di recente si è dovuto constatare l'allagamento di abitazioni e terreni coltivati con relativi danni nella città di San Marzano e Castellammare di Stabia e dove spesso solo grazie all'intervento della Protezione Civile è stato possibile mettere in sicurezza persone e cose;
- dagli accertamenti compiuti in tali occasioni è stato certificato dalla stessa Protezione Civile che i fenomeni de quibus dipendono dal fatto che i canali non vengono dragati e sono colmi di rifiuti oltre ad essere ostruiti dalla presenza di folti canneti;

GRUPPO CONSILIARE LEGA CAMPANIA

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA- Centro Direzionale, Isola F/13 – 80143 NAPOLI

Tel. 081 – 7783237-3458 e-mail: nappi.sev@cr.campania.it



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

- più volte, i cittadini residenti nelle zone interessate ai siffatti fenomeni, costituitosi anche in forma associativa, hanno sollecitato, senza riscontro, l'intervento delle istituzioni affinché si provvedesse all'adozione di provvedimenti adeguati per il contenimento della situazione;
- i danni provocati dalle ripetute esondazioni sono oggetto di azioni giudiziarie dei privati per risarcimento del danno subito e che vedono sistematicamente condannata la Regione;
- da anni la Regione, a causa delle condanne da parte del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, si vede costretta a pagare consistenti somme di denaro che gravano sul bilancio regionale come spesa corrente;
- dal 2015, il Presidente della Giunta Regionale ha più volte annunciato la realizzazione del Grande Progetto Sarno che dovrebbe comportare il risanamento ambientale del fiume e soprattutto la eliminazione del rischio idraulico;
- nelle more dell'attuazione del Grande Progetto, da tempo l'Assessore all'Ambiente, confermato anche in questa legislatura, ha annunciato il dragaggio della parte terminale del fiume che sfocia a mare, dove maggiormente si accumulano detriti e rifiuti di ogni genere.

Per quanto premesso, lo scrivente Consigliere Regionale interroga il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore all'Ambiente per sapere:

1. Come e cosa intendono fare per ovviare all'esorbitante spesa che la Regione è costretta ad affrontare a causa delle numerose condanne per i danni subiti dai privati e provocati dalle continue esondazioni del fiume Sarno.
2. Quanti anni ancora devono aspettare i cittadini residenti nella parte di territorio attraversato dal fiume Sarno per sentirsi tranquilli nelle giornate di pioggia e non vedersi più sommersi dall'acqua.
3. Quanto tempo ancora occorre per vedere finalmente un concreto ed esaustivo intervento di risanamento ambientale e idrogeologico del fiume.


Il Consigliere Regionale
Prof. Avv. Severino Nappi